

VareseNews

A Varese il primo trapianto in Italia di rene e pancreas

Pubblicato: Sabato 21 Gennaio 2006

✖ Giornata storica per l'ospedale di Varese. Per la prima volta in Italia è stato eseguito un **trapianto congiunto pancreas rene**. A rendere ancora più significativa la prestazione è il paziente, un **giovane di 32 anni, sieropositivo, affetto da nefropatia diabetica cronica**.

L'intervento, durato **sette ore**, è stato eseguito dal **professor Renzo Dionigi** (nella foto), che si è occupato del pancreas, **e da Albero Marconi e Patrizio Castelli** che hanno eseguito l'intervento urologico. Ad assistere il primario di chirurgia il professor **Franco Mosca, primario a Pisa** che vanta la maggior esperienza nazionale nel campo dei trapianti di pancreas. La presenza dell'esperto era necessaria perchè l'ospedale di Varese non ha l'autorizzazione ad effettuare questo tipo di trapianto, ma la direzione sanitaria regionale ha dato ugualmente luce verde visto le professionalità coinvolte.

Il paziente era stato visto nei mesi scorsi dal **professor Paolo Grossi, infettivologo ma anche membro del Centro nazionale Trapianti**. Proprio il medico varesino lo aveva giudicato idoneo al trapianto.

Il paziente, proveniente da fuori provincia, era in lista dal settembre scorso: "L'attesa è stata nella norma – spiega il professor Grossi – In questi casi più rari in cui si richiede il doppio organo, si è, paradossalmente, più fortunati perchè, quando si presenta l'occasione la lista d'attesa è contenuta".

Anche il **donatore**, che è morto in seguito ad emorragia cerebrale, non era residente in provincia.

L'operazione, che ha visto coinvolto il dottor Cuffari, anestesista, è avvenuta anche grazie alla disponibilità di infermieri e strumentisti che hanno dimostrato flessibilità nel cambiare i turni in modo tale che fosse presente il personale più qualificato: "Questa è la riprova che nonostante a volte ci siano dei problemi, nel momento del bisogno tutti i dipendenti del Circolo dimostrano una professionalità altissima che permette di raggiungere risultati importanti".

Ora il giovane si trova ricoverato all'ospedale e le sue condizioni sono definite stabili.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it